

I FONDAMENTI BASE DEL METODO TERZI

Base 3 – Approfondire e progettare *Strategie di intervento nel Metodo Terzi*

Docenti

Docenti abilitati alla conduzione della formazione del metodo Terzi

Obiettivo formativo: CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRA SPECIALISTICA, MALATTIE RARE (18)

Acquisizione competenze tecnico-professionali

- Completare la conoscenza delle caratteristiche del Metodo e degli esercizi senso-motori e deambulatori di base, riferiti ai diversi livelli di organizzazione dello spazio:
 - personale (schema corporeo e consapevolezza del movimento),
 - peripersonale (spazio vicino),
 - extrapersonale lontano (spazio metrico-euclideo);
- giungere, attraverso le tre fasi di lavoro, alla costruzione delle immagini mentali motorie e visuo-spaziali in relazione allo spazio personale, peripersonale ed extrapersonale;
- sperimentare direttamente le tecniche di esecuzione degli esercizi sullo spazio extrapersonale;
- sperimentare tecniche e strategie di conduzione per la proposta degli esercizi all'altro, in contesto educativo e terapeutico;
- imparare a riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi delle diverse tipologie di esercizio, con particolare attenzione a:
 - aspetti spaziali e temporali,
 - funzioni esecutive coinvolte,
 - componenti cognitive ed emotive;
- favorire la relazione educativa e terapeutica, anche attraverso l'uso consapevole della comunicazione non verbale;
- sviluppare competenze di osservazione sistematica, di analisi dei dati e di programmazione dell'intervento.

PROGRAMMA GIORNATA 1

08:30 Accoglienza e registrazione

09.00 Richiamo ai contenuti del corso Base 1 e 2. Presentazione del programma del Base 3.

09.15 Organizzazione ritmica neuromuscolare semplice e sincrona, schema corporeo statico e dinamico, percezione e rappresentazione dei piani e degli assi corporei.

09.45 LABORATORIO TEORICO-PRATICO

SCHEMA CORPOREO DINAMICO

- RITMO DA SUPINI sincrono alla respirazione:
 - a 1 canale con adduzione A.S.
 - a 2 canali con adduzione A.S. + A.I.
- RITMO DA SEDUTI, sincrono alla respirazione:
 - Ritmi a 1 canale
 - Ritmi a 2 canali
- RITMO DA SEDUTI, sincrono alla respirazione e con computo vocale “PA’ ”
 - Ritmi a 2 canali
 - Ritmi a 3 canali

10.45 pausa

11.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO

SCHEMA CORPOREO DINAMICO

- RITMO IN PIEDI, fermi sul posto, sincrono alla respirazione:
 - Ritmo a 1 canale
 - Ritmi a 2 canali
 - Ritmi a 3 canali
- RITMO CON DEAMBULAZIONE IN AVANTI, sincrono alla respirazione:
 - Ritmo a 1 canale
 - Ritmi a 2 canali
 - Ritmi a 3 canali
- RITMO CON DEAMBULAZIONE ALL’INDIETRO, sincrono alla respirazione:
 - a 1 canale con A.I.
 - a 2 canali con adduzione A.S. + A.I.

12.30 LEZIONE DI SINTESI. Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.

13.00 Pausa pranzo

14.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO.

SCHEMA CORPOREO STATICO.

- DEFINIZIONE DELLA SIMMETRIA DEGLI EMICORPI rispetto all'asse verticale. Armonizzazione degli emicorpi e definizione dell'asse centrale:
 - esercizi di simmetria

14.30 LABORATORIO TEORICO-PRATICO.

SCHEMA CORPOREO DINAMICO.

- DISTINZIONE PROPRIOCETTIVA DEGLI EMICORPI ARTI INFERIORI:
 - a 1 Canale: con sperimentazione dei diversi passaggi e facilitazioni previste
 - a 2 Canali: con sperimentazione dei diversi passaggi, a 2 e 4 tempi, e facilitazioni previste

15.15 LABORATORIO TEORICO-PRATICO

- LA MODELLATURA DELLA PLASTILINA (spazio peripersonale).
 - Esercitare la motricità delle mani e degli arti superiori(esplorazione, pressione, tonicità, coordinazione).
 - Favorire la progettualità e la verifica dell'obiettivo (funzioni esecutive).
 - Esercitare la capacità di analisi/sintesi.
 - Favorire la conoscenza delle relazioni tra "il tutto" e "le sue parti".
 - Esercitare l'utilizzo e l'integrazione delle immagini mentali motorie e visuo spaziali.

15.45 Pausa caffè

16.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO

- LA MODELLATURA DELLA PLASTILINA (spazio peripersonale). Continuazione.
 - Percepire, analizzare e rielaborare l'aspetto reale tridimensionale dell'oggetto.

16.30 LABORATORIO TEORICO-PRATICO

- "LA COSTRUZIONE DEL NUMERO" utilizzando esercizi ritmici sincroni. Vengono sincronizzate e integrate l'attività motoria, manipolativa e percettiva con la sequenza verbale numerica (successione).
 - Dall'attività di conteggio, alla rappresentazione grafico/simbolica, alla cardinalità.

17.00 LEZIONE DI SINTESI Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.

17.30 Termine dei lavori

PROGRAMMA GIORNATA 2

8:30 Accoglienza

8:45 LEZIONE TEORICA Richiamo alle distinzioni quantitative dello spazio metrico-euclideo (spazio extrapersonale) del corso Base 1. Le coordinate spaziali.

LO SPAZIO EXTRA-PERSONALE. LA CONOSCENZA MODALE: integrazione finale dei dati deambulatori in una superiore elaborazione geometrica dello spazio euclideo. Le Tavole Sinottiche di riferimento.

Finalità:

- rappresentazione spaziale nelle sue diverse componenti
- organizzazione temporale sequenziale
- funzioni esecutive (Attenzione e Memoria di lavoro), pianificazione, capacità di shift
- capacità di apprendimento, di analisi e di sintesi dei dati
- immagini mentali motorie, in 1^a persona e in 3^a persona, e le immagini visuo-spaziali

09.30 LABORATORIO TEORICO-PRATICO.

LO SPAZIO EXTRA-PERSONALE. LE DISTINZIONI MODALI:

- LE SPEZZATE MONOANGOLARI con 360°, 180° e 90°
- LE SPEZZATE PLURIANGOLARI aperte, con angoli di 90°: scalette e greche
- LE SPEZZATE PLURIANGOLARI chiuse, con angoli di 90°: la costruzione delle figure geometriche del quadrato e rettangolo

10.45 pausa

11.00 -12.30 LABORATORIO TEORICO-PRATICO. Continuazione.

- COSTRUZIONE DEGLI ANGOLI > e < di 90°
- COSTRUZIONE DELLE RETTE PARALLELE

12.30 LEZIONE DI SINTESI. Analisi delle risposte. Tavole Sinottiche di riferimento. Presentazione delle strategie di intervento.

13.00 Pausa pranzo

14.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO.

LO SPAZIO EXTRA-PERSONALE. LA COSTRUZIONE DEAMBULATORIA DELLE FIGURE GEOMETRICHE.

Il mantenimento della quantificazione tra i lati nel vissuto e nella rappresentazioni, la costanza dell'ampiezza della rotazione di 90°, la consapevolezza della sintesi finale:

- cerchio
- rombo (con consegna con vincolo)
- trapezio rettangolo
- triangolo rettangolo (con vincolo del punto di partenza)

15.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO.

INTEGRAZIONE MULTISENSORIALE:

METODO TERZI

Base 3 – Approfondire e progettare | Strategie di intervento nel Metodo Terzi

- la costruzione deambulatoria delle figure geometriche con la loro integrazione tattile-manuale

15.45 pausa

16.00 LABORATORIO TEORICO-PRATICO.

L'INTEGRAZIONE MULTISENSORIALE NEL PASSAGGIO DALLO SPAZIO EXTRAPERSONALE ALLO SPAZIO PERIPERSONALE. La riorganizzazione delle informazioni:

- nella costruzione con la plastilina delle figure geometriche sperimentate con la deambulazione ad occhi bendati e a occhi aperti
- nel ritaglio su cartoncino delle figure geometriche sperimentate con la deambulazione e con la plastilina, ad occhi bendati e a occhi aperti

17.00 LEZIONE DI SINTESI. Analisi delle risposte. Presentazione delle strategie di intervento.

17.30 Questionario di apprendimento e gradimento ECM

PROGRAMMA INCONTRI ONLINE

1^ incontro:

9.00 APPROFONDIMENTO TEORICO.

- La rappresentazione mentale dello spazio e dei suoi sistemi di riferimento:
 - egocentrico,
 - allocentrico
- Ripresa delle facilitazioni e delle strategie di intervento per raggiungere la fase E del livello di elaborazione delle informazioni: differenziamento temporo-spaziale ordinato, integrato e orientato delle Tavole Sinottiche di Ida Terzi.
- Discussione

11.30 Fine lavori

2^ incontro

9.00 SUPERVISIONE

- I corsisti si cimentano nell'analisi del Progetto educativo/riabilitativo e del Programma di intervento
- Discussione di gruppo.

11.30 Fine lavori